

Alla PROVINCIA DI BRESCIA
Ufficio Rifiuti
ambiente@pec.provincia.bs.it

Al COMUNE DI

PEC _____
(ove ha sede l'impianto)

Al COMUNE DI

PEC _____
(qualora gli impatti ricadono sul territorio)

All' A.R.P.A. di Brescia
Dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

All'ATS di Brescia
protocollo@pec.ats-brescia.it

All'Ufficio d'Ambito
protocollo@pec.aato.brescia.it
(se presente scarico in fognatura)

Alla Comunità Montana di _____
(se presente)

All' Ente Parco di _____
(se presente)

Al Consorzio Irriguo _____
(se presente)

- Domanda di modifica sostanziale dell'autorizzazione AIA n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06;**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in comune di _____

Via _____ n. _____

In qualità di gestore e/o legale rappresentante della ditta _____

Codice fiscale _____ n. iscrizione CCIAA _____

Con sede in comune di _____ via _____ n. _____

Telefono _____ PEC _____

Consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, e delle norme specifiche

DICHIARA

Che la richiesta è relativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-nonies comma 2 del d.lgs. 152/06:

- alla modifica sostanziale dell'installazione sita nel comune di _____
via _____ n. _____

Attualmente autorizzata con provvedimento n. _____ del _____

- alla realizzazione delle seguenti opere edilizie

_____ (se richiesta la sostituzione del titolo edilizio prevista dalla norma specifica in materia di gestione rifiuti);

che la modifica incide sul/i seguente/i elemento/i ambientale/i:

- aria
- acqua
- rifiuti
- suolo
- rumore
- energia
- altro _____

che la modifica ha carattere sostanziale in quanto comporta un incremento del valore di una delle grandezze oggetto della soglia prevista al punto _____ dell'Allegato VIII al D.lgs. n. 152/06 pari o superiore al valore della soglia stessa;

ha comunque carattere sostanziale, in quanto _____

Con riferimento agli adempimenti in materia di valutazione di Impatto Ambientale:

- che l'impianto ricade in una delle categorie progettuali per le quali è prevista l'attivazione della fase di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/06 (*che deve essere presentata contestualmente alla presente istanza*)
- che l'impianto ricade in una delle categorie progettuali per le quali è prevista l'attivazione della fase di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al d.lgs. 152/06; (*che deve essere presentata contestualmente alla presente istanza*);
- che l'impianto non ricade in una delle categorie progettuali per le quali è prevista l'attivazione della fase di verifica di assoggettabilità alla VIA o di VIA di cui al d.lgs. 152/06; (allegare in caso di varianti sostanziali una relazione riportante le motivazioni in base alle quali si ritiene che il progetto di cui alla presente domanda non possa avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto non rientra nelle casistiche di cui al punto 8 t) dell'allegato IV alla parte II del d.lgs. 152/06 (verifica di assoggettabilità alla VIA)
- di essere assoggettato agli obblighi di prevenzione incendi (S.C.I.A. e C.P.I) (allegare documentazione);
- di non essere assoggettato agli obblighi di prevenzione incendi (S.C.I.A. e C.P.I)

Che la modifica sostanziale è localizzata in aree vincolate ai sensi del d.lgs. 42/2004:

- NO (*presentare esame dell'impatto paesistico redatto con i contenuti della d.G.R. n. 11045/02 del 08/11/02 relativa a "linee guida per l'esame paesistico dei progetti"; qualora risulti un impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza la documentazione dovrà contenere anche una relazione paesistica redatta secondo quanto previsto dalla dgr n. 2121 del 15/03/2006*);

- SI (la domanda deve essere presentata contestualmente alla presente istanza)

Alla presente si allega:

1. Dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo per la presentazione dell'istanza (**come da allegato M**);
2. Copia dell'attestazione di versamento degli oneri istruttori, da determinare come stabilito dalla d.G.R. n. 4626 del 28.12.2012, e report del foglio di calcolo;

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Imprese/Sicurezza-ambientale-e-alimentare/autorizzazione-integrata-ambientale-aia/tariffario-regionale-aia>;
Il versamento deve essere effettuato sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio, succursale di Brescia Via Benedetto Croce, 22, IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48, specificando come causale “**Oneri per AIA Rifiuti**”
3. copia del report online documento riassuntivo generato dall'applicativo, attestante l'avvenuta compilazione della “Modulistica online”;
4. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**come da allegato A**);
5. Atto da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla modifica dell'installazione (proprietà, affitto, ecc.) in originale o copia conforme (**allegando la certificazione come da allegato C**) da allegare nel caso di ampliamento dell'area;
6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che i rifiuti in “R 13” vengono avviati al recupero entro sei mesi (per ottenere l'agevolazione della riduzione al 10% della fidejussione) **come da allegato B2**;
7. Relazione tecnica, contenente fra l'altro di un aggiornamento delle informazioni di cui al 29-ter, commi 1 e 2 del d.lgs. 152/06, firmata digitalmente dal tecnico estensore e dal legale rappresentante, da trasmettere anche in formato editabile con allegata la documentazione tecnica di rito già prevista dalle singole normative e procedure settoriali, cui il gestore può fare riferimento attraverso le pubblicazioni presenti sul sito della Provincia Settore Ambiente, nonché quelle disponibili sul sito dell'Ufficio d'Ambito di Brescia (www.aato.brescia.it/) in particolare:
 - Relativamente alle emissioni in atmosfera, è necessaria la seguente documentazione:
 - planimetria aggiornata con individuazione degli spazi occupati da ciascuna macchina/linea/impianto contraddistinte con la sigla M1, M2 ___ Mn e i condotti di scarico E1, E2, ___En;
 - schede di sicurezza aggiornate, su supporto informatico, relative a tutte le materie prime di cui si prevede la modifica o l'integrazione;
 - caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento previsti, indicando l'eventuale corrispondenza con quelli previsti dalla d.G.R. n. 9/3552 del 30.05.2012 ovvero in caso di non conformità, la dimostrazione dell'idoneità dei sistemi adottati a conseguire i risultati attesi
 - qualora la ditta intenda svolgere una o più attività individuate nella parte II dell'Allegato III alla parte quinta del D.lgs. 152/2006 le quali superano singolarmente le soglie di consumo di solvente ivi stabilite, dovrà essere allegato il “Piano di gestione dei solventi” predisposto come previsto nell'Allegato III del sopraccitato decreto.
8. Relativamente agli scarichi di acque reflue, con recapito diverso dalla pubblica fognatura, si dovrà fare riferimento alla documentazione indicata sul sito www.provincia.brescia.it, tema “ambiente”, sezione “Acqua”, “Acque reflue” in relazione a quanto dispongono gli artt. 124 e 125 del D.lgs. 152/2006 ed i regolamenti regionali n. 3 e 4 del 24/03/2006. In particolare, dovranno essere presentate le dichiarazioni e le specifiche contenute nella modulistica provinciale a seconda della tipologia di acque reflue (industriali, domestiche, di prima pioggia) nonché le coordinate Gauss-Boaga e lo schema del pozzetto di ispezione.

9. Relativamente agli scarichi di acque reflue industriali (comprese le acque di prima pioggia) con recapito in pubblica fognatura, in aggiunta alle informazioni richieste nella sopra richiamata modulistica della Regione Lombardia, dovrà essere fornito quanto segue:
- le coordinate Gauss-Boaga di ogni punto di scarico;
 - la/e classe/i di attività produttive che determinano lo scarico, di cui all'Allegato 1 della Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Brescia n. 15 del 11/07/08;
 - la classe di volume di cui alla succitata Delibera;
 - la presenza di un misuratore di portata al punto di scarico e/o in corrispondenza degli scarichi parziali;
 - In caso di istanza di deroga ai limiti di immissione allo scarico di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5, Parte III, D.Lgs. 152/2006 – colonna “scarico in fognatura”, il nuovo valore di concentrazione massima ammissibile richiesto relativamente ad ogni parametro cui si intende derogare, nonché le motivazioni tecniche ed economiche dell'istanza medesima.
 - planimetria dell'insediamento (in scala adeguata), con l'indicazione dei punti di approvvigionamento idrico, delle reti, dei pozzetti di ispezione e dei punti di scarico numerati;
 - schemi dei pozzetti di ispezione e campionamento parziale e/o finale;
 - -scheda tecnica relativa a cicli produttivi e sostanze di cui alle tabelle 3/a e 5 dell'allegato 5 parte terza del D.lgs. 152/06 scaricabile dal sito ww.aato.brescia.it sezione “Scarichi industriali in pubblica fognatura”, “Autorizzazioni allo scarico-modulistica”;
 - dichiarazione relativa all'utilizzo di sostanze pericolose scaricabile dal sito www.aato.brescia.it, sezione “Scarichi industriali in pubblica fognatura”, “Autorizzazioni allo scarico-modulistica”.
10. Sintesi non tecnica redatta sulla base dell'art. 29 ter comma, 2 del d.lgs. 152/06;
11. Ogni qual volta non sia stato redatto lo studio di impatto ambientale (VIA) o la presentazione della verifica di assoggettabilità alla VIA presentare lo studio di compatibilità ambientale (**come da modello N**);
12. Documentazione relativa alla SCIA e C.P.I. per antiincendio;
13. nulla osta idraulico dell'ente gestore di compatibilità della portata dello scarico con la capacità idraulica del corpo recettore;
14. documentazione necessaria per ottenere l'assenso edilizio (comprensiva di tutti gli elaborati grafici), modulistica da reperire presso il Comune di competenza;
15. documentazione necessaria per ottenere, qualora l'impianto venga localizzato nell'aree incluse nei siti di Rete Natura 2000 o localizzate nel loro intorno (SIC – ZPS), la valutazione di incidenza da svolgersi ai sensi della d.G.R. 7/14106/03;
16. asseverazione da parte di un tecnico competente, qualora l'impianto venga localizzato all'interno del perimetro di aree aeroportuali, della valutazione pre-analisi che attesti l'esclusione dall'iter valutativo relativo agli ostacoli/pericoli alla navigazione; riferirsi al link istituzionale dell'ENAC https://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Infrastrutture_Aeroportuali/Ostacoli_e_pericoli_per_la_navigazione_aerea/index.html;
17. descrivere le procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza), in particolare:
- sistemi di regolazione e controllo degli impianti;
 - dispositivi di sicurezza e protezione ambientale adottati (sistemi antincendio di rilevazioni fumi e gas etc...);

- sistemi adottati per garantire che rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente fra loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o allo sviluppo di notevoli quantità di calore siano stoccati in modo che non possano venire a contatto tra loro;
18. copia delle certificazioni di conformità alla “direttiva macchine” delle attrezzature utilizzate (d.lgs. n.17/2010);
 19. relazione sintetica inerente le misure tecniche e gestionali adottate in materia di prevenzione dei rischi derivanti dall’esercizio dell’impianto per lavoratori, la popolazione e l’ambiente ai sensi del d.lgs. 81/2008;
 20. Organigramma del personale da adibire alla gestione dell’impianto, specificandone la formazione tecnico/professionale;
 21. per le attività che danno luogo a emissioni odorigene, presentare una caratterizzazione delle emissioni e eseguita ai sensi della d.G.R. 3018/12; (per nuovi impianti o per modifiche agli impianti esistenti che influenzano in modo peggiorativo le emissioni odorigene);
 22. il Protocollo di gestione dei rifiuti che racchiude, nel rispetto della normativa ambientale vigente, tutte le procedure adottate per la caratterizzazione preliminare, il conferimento, l’accettazione, il congedo dell’automezzo, i tempi e le modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all’impianto ed a fine trattamento, nonché le procedure di trattamento a cui sono sottoposti i rifiuti e le procedure di certificazione dei rifiuti trattati ai fini dello smaltimento e/o recupero;
 23. ***elaborati grafici in formato digitale firmati dal tecnico estensore e dal legale rappresentante:***
 - a) stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 con evidenziato il perimetro dell’installazione, centrato rispetto al foglio ed il limite del territorio di riferimento, con le indicazioni delle aree soggette a vincoli ambientali;
 - b) estratto mappa catastale in scala 1:1.000 e 1:2.000, con l’individuazione dei mappali interessati (in copia conforme);
 - c) planimetria in scala non superiore a 1:100 rappresentante in particolare le aree destinate alle operazioni di stoccaggio e trattamento, la viabilità interna dell’impianto ed, in legenda, per ogni area, la superficie, i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sia in ingresso che in uscita e delle materie prime secondarie, E.O w. Prodotti (mq., EER, mc. e t.), i punti di emissione in atmosfera ed i punti di scarico (fognatura. CIS etc);
 - d) cartografia su CTR scala 1:5.000 che evidenzia in una fascia di 300 mt dall’impianto la presenza di impianti tecnologici (linee aeree, telefoniche, condutture interrato ecc.);
 - e) tavola grafica comparativa tra lo stato di fatto e lo stato di progetto per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento in scala 1:100, sulla quale devono essere riportate, con colore giallo le demolizioni, e con colore rosso le nuove opere; (per varianti);
 - f) Planimetria a scala di dettaglio (orientativamente 1:200) con la destinazione d’uso delle aree interne del complesso e l’indicazione delle linee produttive e delle apparecchiature, suddivise per attività IPPC e non IPPC, evidenziate con un numero d’ordine di riferimento;
 - g) Emissioni idriche: schema del sistema di raccolta e scarico delle acque reflue e meteoriche in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, ecc.) e con l’individuazione dei punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarico contraddistinti con la sigla S1, S2, S3, Sn, nonché l’indicazione del punto di recapito finale (fognatura, corso d’acqua, subirrigazione, ecc.);
 - h) Emissioni in atmosfera: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200) in cui sono individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina/linea/impianto, contraddistinti con la sigla M1, M2, M3, Mn, ed i condotti di scarico, contraddistinti con la sigla E1, E2, E3, En. Se prescritto e/o previsto, allegare il progetto di realizzazione e gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME);
 - i) Emissioni sonore: planimetria in scala adeguata che rappresenti il territorio compreso nel raggio di 500 m dal perimetro del complesso, con identificazione delle sorgenti sonore del complesso stesso, suddivise per attività IPPC e non IPPC, la classificazione delle aree secondo la zonizzazione comunale approvata, e gli eventuali recettori sensibili;
 24. dichiarazione di pagamento dell’imposta di bollo per il rilascio del provvedimento finale (**come da allegato M**).

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge che:

- i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri;
- ha preso visione dell'informativa sulla privacy pubblicata sul sito della Provincia di Brescia, fornita ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e di aver avuta integrale conoscenza dei dati ivi contenuti, con particolare riferimento ai diritti dell'interessato.

Informa che per eventuali comunicazioni è contattabile _____ telefono _____

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante digitale

Oppure

Timbro e firma del legale rappresentante (leggibile) _____

Qualora sia firmata digitalmente non è necessario allegare copia carta d'identità